

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AGLI AZIONISTI

Agli azionisti della società AREA IMPIANTI S.p.A.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto esclusivamente le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. (attività di vigilanza), essendo le funzioni di revisione legale delegate alla Dott.ssa Valentina Giuliani.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019 che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile, redatto in forma abbreviata, si compone di: Stato Patrimoniale, Conto Economico e nota integrativa e termina con un utile d'esercizio di Euro 1.398.088.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e ci siamo incontrati con l'amministratore unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'amministratore unico, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sull'impatto prodotto dall'emergenza sanitaria COVID-19 nei primi mesi dell'esercizio 2020 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze.

L'attuale assetto dell'Organo Amministrativo, incentrato sulla figura di un amministratore unico, impedisce, contrariamente a quanto avviene qualora esista invece un consiglio di amministrazione, di far partecipare il collegio sindacale alle scelte aziendali, di modo che il Collegio viene normalmente informato dei fatti una volta che essi si siano verificati e quindi in assenza di un reale controllo preventivo di vigilanza, ossia indirizzato a valutare se le operazioni rispondano ai criteri di legge di prudenza ed opportunità.

La questione assume particolare rilevanza proprio nel momento attuale in cui la Società è chiamata a porre in essere operazioni delicate ed impegnative per la miglior valorizzazione dei beni aziendali, in primis fra tutti la realizzazione dell'impianto di bio-digestione.

Detto ciò, il Collegio non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'amministratore unico per fronteggiare la situazione emergenziale da COVID-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da COVID-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

In relazione ai rapporti con parti correlate, con espresso riferimento ai rapporti con Clara Spa, si evidenzia che dette operazioni non risultano né atipiche né inusuali, ma evidenziano una forte correlazione tra le due società dovuta al fatto che i crediti vantati da Area Impianti Spa nei confronti di Clara Spa si sono accumulati nel tempo e ammontano a cifre consistenti, ancorché Clara Spa proceda con pagamenti mensili e parziali.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c., bensì ha esercitato la facoltà di deroga ex art. 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23 (Decreto Liquidità).

In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone agli azionisti di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dall'amministratore.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Data 21/06/2020

Sede

Il collegio sindacale

Firme

Dott. Dario Bigoni (Presidente)



Dott.ssa Gloria Mazziga (Sindaco effettivo)



Dott. Marco Marangoni (Sindaco effettivo)

